“Sentinelle d' Israele” a Crevalcore (Bo)
18-09-11

Domenica 18 settembre 2011 le “sentinelle” Edipi si sono incontrate a Crevalcore (Bo) ospiti dei coniugi Teresa e Robert Hord.Tema principale ma non unico della riunione “Aspetti legali riguardanti Israele”, argomento quanto mai pertinente visti gli appuntamenti internazionali riguardanti proprio lo status giuridico e politico del medioriente.Dopo la preghiera di apertura Robert Hord, responsabile della giornata di preghiera internazionale per la pace di Gerusalemme, (responsabile Eagle Wings Italia) ha ribadito il suo impegno, unitamente alla moglie Teresa, per la prossima giornata mondiale di preghiera a favore di Israele in programma in ottobre : l'intercessione coinvolge milioni di credenti in tutto il mondo.

Il presidente Edipi Ivan Basana ha ricordato quanto sia importante l'intercessione pro Israele alla luce di alcuni eventi incalzanti che fanno presagire tempi difficili per Israele: il più prossimo è la discussione, in sede Onu, della richiesta avanzata da Abu Mazen di proclamare uno Stato Palestinese condizione sine qua non ,a suo avviso, per nuove trattative di pace in Medioriente!

Il prossimo impegno Edipi sarà invece a Roma (22 settembre) presso la Sala della Cultura ebraica in via Portico d' Ottavia in cui verrà presentato l'ultimo sforzo editoriale Edipi “ Questa terra è la mia terra “ di Eli Hertz, tradotto in italiano da Eunice Randall Diprose.

Per l'occasione sono stati invitati ,oltre all'autore, il direttore Ibei e socio Edipi il professor Rinaldo Diprose, il presidente della Comunità ebraica di Roma Riccardo Pacifici, Fiamma Nirenstein, i senatori Lucio Malan e Luigi Compagna,l 'inviato di Informazione Corretta Giovanni Quer e Monica Tamagnini come interprete. L'evento si preannuncia di rilevanza notevole e quanto mai ad hoc, visti gli accadimenti politici, poichè affronta molti nodi giuridici della Palestina attraverso la storia dei vari trattati da Teodoro Herzl alla seconda dichiarazione di Sanremo analizzando, smontandole, le mistificazioni che si sono affermate nell 'opinione pubblica mondiale.

Da rilevare che sarà il primo evento evangelico che si svolgerà dentro i locali della comunità ebraica che ringraziamo sentitamente! Il presidente Ivan Basana ha constatato che sussiste una certa disinformazione manifesta sulle vicende giuridiche israeliane in tutti i contesti politici anche fra gli israeliani stessi. L'ambasciata israeliana ha comunque già acquistato 100 copie della pubblicazione e presenzierà alla presentazione con un suo rappresentante, Fiamma Nirenstein ne darà altre 200 ai parlamentari italiani: preghiamo per la riuscita di quest'impresa nel cuore della politica italiana e nel mondo cristiano.

Andie Basana ha poi riferito le sue impressioni del recente e riuscitissimo viaggio Edipi di giugno culminato con il convegno Edipi come “fusion” tra messianici ed evangelici ma ha constatato un aspetto critico rilevante: la chiesa messianica israeliana presenta carenze nell'insegnamento biblico prevalentemente improntato sul vecchio testamento e poco sul nuovo. Da qui ne deriva una quasi completa ignoranza

sull'eredità spirituale dei Gentili ed in particolare dell'Italia come invece è più specificato nel Nuovo testamento. Viceversa gli evangelici italiani sono improntati nella conoscenza del Nuovo testamento pur ignorando la connessione spirituale specificata dall' apostolo Paolo in Romani 11. Si delinea un quadro un pò desolante nei rapporti tra evangelici e messianici in quanto in realtà entrambe le parti non ne avvertono la carenza ! Gli stessi pastori messianici se ne rendono conto e ammettono di essere un pò troppo auto referenziati. I vari pastori messianici conosciuti in questi anni ed intervenuti anche ai convegni Edipi pur collaborando talvolta tra di loro hanno caratteristiche e aree di azione differenti. Eitan Shisckoff è un ebreo americano più vicino allo stile ortodosso, David Lazarus della Beith Immanuel è più europeo , Rueven Berger di Christ Church è d'impostazione anglicana, Meno Kalisher è un insegnante biblico che ha una visione più escatologica ma a tuttoggi è lasciato un pò ai margini. Il presidente Basana ha invitato all'unità di chi ha a cuore Israele: un ruolo di sentinelle di preghiera ben equipaggiati dalla conoscenza della Parola e dal dimorare in Cristo. Chi ha ricevuto salvezza è ben incorporato in Cristo e ogni credente è membra vivente di questo corpo.

La strategia Edipi che si delinea come “sovrachiesa” è continuare a diffondere nelle chiese evangeliche gli insegnamenti su Israele nella loro correttezza e di partecipare ad iniziative promosse dalle comunità ebraiche sul territorio: anche a Torino il 26 settembre verrà presentato il libro di Eli Hertz dove verrà dato più spazio all'autore e in cui sarà presenti oltre ad Edipi anche il professor Marcello Cicchese, Ugo Volli ed Angelo Pezzana (Informazione corretta) indubbiamente più impegnati con Israele.

Alcuni soci hanno lanciato proposte : Monica Tamagnini è intervenuta sostenendo la necessità di fare studi semplici e chiari sugli aspetti giuridici in modo che ogni socio sia effettivamente preparato in modo chiaro e univoco sui termini giuridici delle questioni legislative sullo Stato d'Israele.

Il presidente Basana ha lanciato l'idea di costituire un dipartimento giuridico Edipi con quattro avvocati tra cui Giovanni Quer e ha ricordato che Edipi non preclude rapporti con nessuna associazione che opera per Israele (in Italia si stanno moltiplicando). La giornata è stata intensa e piena di spunti di riflessione: i partecipanti Andie e Ivan Basana da Padova, i gentilissimi padroni di casa Teresa e Robert Hord, Angela e Francesco di Forlì, Monica Tamagnini, Clara Bruno, Gianluca Mascella, Davide Muggioli, Emanuela Candoli e Annalisa Signoriello da Rimini-Riccione, Elisabeth Benites di Pesaro,Erlin Xhafa di Cesena, hanno potuto condividere il pranzo e la cena del Signore in armonia e comunione fraterna pregando insieme per il difficile momento d'Israele .La gloria a Dio.

Emanuela Candoli